



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

MORMANNO – I.C. LAINO BORGO

Via MATTEOTTI 18/A – 87026 MORMANNO (CS)

Cod. Fisc. 83002390785 – Cod. Mecc. CSIC82900T TEL. 0981 80363 – FAX 098180415

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Anno Scolastico 2024-2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annunziata GALIZIA

Il R.S.P.P.

Ing. Tommaso FERRARI – Esperto Esterno

Il R.L.S.

De Franco Lucia

Il MEDICO COMPETENTE

DR. Francesco BELVEDERE

PREMESSA

Il presente Documento di revisione dell'originario Piano di Primo Soccorso dell'A.S. 2022-23, viene redatto al fine di aggiornare le figure sensibili ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti nonché aggiornare i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dai Comuni Enti Proprietari degli immobili sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.

Il presente Documento di revisione dell'originario Piano dell'A.S. 2023-24, viene redatto al fine di inserire le eventuali emergenze che possono essere riscontrate nei plessi scolastici, aggiornare le figure sensibili dell'Istituto ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti.

E' necessario inoltre aggiornare i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dai Comuni Enti Proprietari degli immobili sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.

NOMINA MEDICO COMPETENTE

Nell'anno scolastico 2023-2024 la scuola ha nominato il medico competente anche se dall'analisi dei rischi non sono emerse problematiche tali da giustificare tale designazione.

In particolare sono state effettuate misurazioni del numero di ore di utilizzo dei video terminali da parte degli operatori del reparto segreteria. Tali misurazioni hanno permesso di determinare che il numero di ore di lavoro davanti al VTM è pari a 18 ore settimanali e quindi inferiore al limite prescritto dalle normative per l'indagine medica.

Relativamente al rischio rumore secondo la letteratura scientifica esistente in nessun ambiente dei Plessi Scolastici si superano i limiti di esposizione previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi di natura fisica.

Per quanto riguarda il rischio sulla vibrazione, secondo la letteratura scientifica esistente, in nessun ambiente scolastico si superano i limiti previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi di natura fisica.

Incaricati al primo soccorso

Il personale individuato ha dimostrato competenza in relazione all'incarico conferito anche non avendo seguito i prescritti corsi di formazione. Si provvederà ad aggiornare in breve tempo la loro formazione per come previsto dalla normativa vigente.

NORME PER COMBATTERE L'EPIDEMIA DI COVID-19-

Considerato che dal mese di SETTEMBRE 2022 l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19 e l'incremento del numero di casi sul territorio nazionale è diminuito, il Ministro della Salute e conseguentemente il Ministero dell'Istruzione per l'anno scolastico in corso non hanno emanato nuovi provvedimenti restrittivi.

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La sede centrale dell'Istituto Omnicomprensivo Statale è ubicato in Via Matteotti nel comune di Mormanno (CS) ed è formato dai plessi scolastici ubicati nei comuni di MORMANNO – LAINO BORGO – LAINO CASTELLO - PAPASIDERO.

STAFF SICUREZZA A.S. 2024-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO : <i>Prof.ssa Annunziata GALIZIA</i>		
RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE : Ing. Tommaso FERRARI		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA : Lucia DE FRANCO		
MEDICO COMPETENTE : Dott. Francesco BELVEDERE		
EDIFICI comune di MORMANNO		
EDIFICIO VIA MATTEOTTI (SEDE CENTRALE)		
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
REFERENTE COVID-19 : Domenica DONNICI		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Domenica DONNICI	Dino LO GIUDICE Nazzareno TIBERI	Dino LO GIUDICE Nazzareno TIBERI
EDIFICIO VIA MATTEOTTI (SEDE CENTRALE)		
SCUOLA PRIMARIA		
REFERENTE COVID-19 : Maria SANGIOVANNI		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Maria SANGIOVANNI	Antonietta PERRONE Nazzareno TIBERI	Antonietta PERRONE Nazzareno TIBERI
EDIFICIO VIA POSILLIPO		
SCUOLA INFANZIA		
REFERENTE COVID-19 : Stefania FICARA		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Stefania FICARA	Franca Bianca CAPUTO Caterina ESPOSITO	Franca Bianca CAPUTO Caterina ESPOSITO
EDIFICI comune di LAINO BORGO		
EDIFICIO VIA B. LONGO		
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
REFERENTE COVID-19 : Anna DE LUCA		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Anna DE LUCA	Luigi CALVOSA Omar DONADIO	Luigi CALVOSA Omar DONADIO
EDIFICIO VIA B. LONGO		
SCUOLA PRIMARIA		
REFERENTE COVID-19 : Giuseppina Claudia CHIARELLI		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Giuseppina Claudia CHIARELLI	Giovanni PALADINO Michele VALENTE	Giovanni PALADINO Michele VALENTE
EDIFICIO VIA B. LONGO		
SCUOLA INFANZIA		
REFERENTE COVID-19 : Antonella GIGLIOTTI		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI	Giovanni CORRARO	Giovanni CORRARO

PLESSO Antonella GIGLIOTTI	Carmen LICCARDI	Carmen LICCARDI
-------------------------------	-----------------	-----------------

EDIFICI comune di LAINO CASTELLO		
EDIFICIO VIA A. MORO		
SCUOLA PRIMARIA		
REFERENTE COVID-19 : Giuseppina CALVOSA		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Giuseppina CALVOSA	Lucia DE FRANCO Antonietta ALOE	Lucia DE FRANCO Antonietta ALOE
EDIFICIO VIA A. MORO		
SCUOLA INFANZIA		
REFERENTE COVID-19 :Giuseppina PEZZULLO		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Giuseppina PEZZULLO	Manuela BLOISE Marisabel GAETANI	Manuela BLOISE Marisabel GAETANI

EDIFICI comune di PAPASIDERO		
EDIFICIO VIA Sabanna		
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
REFERENTE COVID-19 : Filomena DI GIORNO		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Filomena DI GIORNO	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA
EDIFICIO VIA Sabanna		
SCUOLA PRIMARIA		
REFERENTE COVID-19 : DI GIORNO FILOMENA		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Filomena DI GIORNO	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA
EDIFICIO VIA Sabanna		
SCUOLA INFANZIA		
REFERENTE COVID-19 : Filomena DI GIORNO		
A.S.P.P.	PRIMO SOCCORSO	ANTINC.DIO-EVACUAZ.
RESPONSABILE DI PLESSO Filomena DI GIORNO	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA	Elena PATITUCCI Lorena GAMBA

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). La sua attività viene prestata anche nei confronti delle persone (es. genitori) che essendo presenti nella scuola a vario titolo, necessitano di assistenza.

L'addetto al primo soccorso venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria

(es. allievo che accusa un malore) deve:

- _ **raggiungere l'infortunato prestando le prime cure;**
- _ **comunicare l'accaduto, anche avvalendosi di personale scolastico, al Responsabile delle emergenze;**
- _ **contattare, se necessario i soccorsi sanitari esterni.**

E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei famigliari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.

In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:

- _ **interrompere immediatamente la propria attività;**
- _ **collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento;**
- _ **assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati;**
- _ **contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni;**
- _ **raggiungere il punto di raccolta esterno solo dopo che è stata completata l'evacuazione.**

Di seguito vengono specificate le PROCEDURE ORGANIZZATIVE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Procedure organizzative integrate tra addetti al Primo Soccorso ed Insegnanti
--

In caso di **soffocamento, emorragia, trauma cranico, difficoltà respiratoria importante, ingestione di imenottero (ape, vespa), ingestione prodotti chimici o corpo estraneo, perdita di coscienza**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al Pronto Soccorso del Plesso
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di Primo Soccorso
- Dispone la telefonata ai genitori
- Allontana i curiosi
- Avverte il Dirigente scolastico
- Predisporre l'arrivo dell'ambulanza

In caso di **sospetta frattura, ferita da sutura, ustione estesa, convulsioni, ferita con corpo estraneo, perdita traumatica di un dente, lesione oculare, morso di animale**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone la telefonata ai genitori
- Accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato in ospedale
- Avverte il Dirigente scolastico

In caso di **contusione lieve, ferita, sangue dal naso, svenimento, ustione, corpo estraneo nell'occhio, puntura d'insetto, colpo di sole, mal di pancia, orecchie, denti**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone che i genitori siano informati dell'accaduto telefonicamente o per iscritto sul diario

Nel caso un addetto o un insegnante debba accompagnare un bambino in ambulanza, il suo posto di lavoro deve essere coperto dai colleghi presenti:

Se ad accompagnare il bambino è un docente:

- un insegnante in compresenza nel plesso lo sostituisce;
- in mancanza di compresenza, gli alunni della classe interessata vengono suddivisi tra le restanti classi.

Se ad accompagnare il bambino è un collaboratore scolastico:

- i collaboratori scolastici in compresenza si fanno carico del lavoro del collega assente;
- in mancanza di compresenza l'insegnante di collegamento informa il D.S. e, in attesa di un collaboratore scolastico, provvede al funzionamento essenziale della scuola.

ATTIVAZIONE DEL 118 - CHE COS'È IL 118?

- Corrisponde al numero telefonico che ogni cittadino deve utilizzare in caso di emergenza sanitaria
- È un servizio gratuito che può essere richiesto da qualsiasi apparecchio telefonico sia di rete fissa che mobile

QUANDO CHIAMARE IL 118?

- Malori di qualsiasi natura
- Incidenti
- Tutte le situazioni di pericolo di vita (anche presunto)

In presenza di un incidente, è necessario non lasciarsi prendere dal panico, ma intervenire con rapidità ed in modo adeguato, almeno per evitare ulteriori danni. Simultaneamente si chiameranno i genitori.

Con questa finalità sono riportate alcune semplici indicazioni circa il corretto comportamento da adottare nel caso in cui lo scolaro abbia un infortunio.

FERITE

COSA FARE

- Utilizzare guanti in lattice o in vinile sterili monouso
- Detergere la ferita con soluzione fisiologica. Se è una ferita sporca lavare prima con acqua e sapone e poi sciacquare con soluzione fisiologica.

Se la ferita è superficiale, dopo la detersione, disinfettare con la soluzione di iodopovidone o l'acqua ossigenata utilizzando le compresse di garza sterile.

- Se sanguina applicare garze effettuando una compressione
- Se le ferite sono profonde o estese occorre rivolgersi all'Ospedale

N.B. È bene presentarsi con il tesserino delle vaccinazioni attestante la data dell'ultima vaccinazione antitetanica.

COSA NON FARE

- Non rimuovere l'eventuale oggetto conficcato
- Non utilizzare cotone idrofilo per detergere la ferita
- Non applicare soluzioni alcoliche

TRAUMI

Nel caso in cui lo scolaro è vittima di un trauma grave a livello del capo e presenti vomito

COSA FARE

- Per traumi importanti contattare il 118
- In presenza di trauma cranico evitare che il bambino/ragazzo giri la testa parlandogli di fronte e guardandolo in faccia
- Garantire che i pericoli sul luogo dell'evento siano tutti eliminati
- Proteggere l'infortunato dagli eventi atmosferici con coperte o materiale impermeabile

COSA NON FARE

- Non muoverlo
- Non improvvisare manovre di soccorso
- Non somministrare alcun tipo di bevanda
- Non rimuovere gli oggetti conficcati. In caso di trauma lieve applicare ghiaccio pronto per l'uso.

SOFFOCAMENTO

Se l'oggetto non riesce ad essere espulso ed è presente tosse e il bambino parla, non tentare manovre ma tranquillizzare il bambino e contattare il 118.

Se il bambino non respira chiamare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

Sarebbe auspicabile che in ogni realtà scolastica siano sempre presenti uno o più operatori addestrati ad interventi di rianimazione pediatrica, denominati PBLS (Pediatric Basic Life Support).

È perciò importante incentivare il personale docente e non, a frequentare appositi corsi organizzati dal servizio 118, competente per zona, e a mantenersi formati con appositi corsi d'aggiornamento.

INTOSSICAZIONI

(ingestione, contatto, inalazione di una sostanza velenosa)

Telefonare al più presto al 118 o al Centro Antiveneni per accertarsi che la sostanza sia realmente tossica e per ottenere i primi consigli sul corretto comportamento da adottare.

COSA FARE :

Indicare:

- il tipo di sostanza ingerita
- il nome commerciale del prodotto (vedi etichetta)
- la quantità e l'ora probabile dell'assunzione, indicando con la precisione possibile la dose assunta*
- l'età e il peso del bambino/ragazzo
- comunicare l'insorgenza di qualsiasi sintomo sospetto
- indicare se il soggetto è affetto da eventuali patologie di base che possano aggravare la situazione

Nel caso si debba trasportare lo scolaro in ospedale, è necessario presentarsi con il prodotto o il suo contenitore o con qualsiasi cosa possa contribuire all'identificazione della sostanza in causa, eventualmente con i residui di vomito o con gli abiti sporchi dal prodotto.

Nel caso in cui il bambino/ragazzo perda i sensi e respiri con difficoltà, è necessario slacciare gli abiti, distenderlo su un piano rigido e posizionare la testa di lato per evitare il soffocamento, quindi contattare

immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

COSA NON FARE:

- Non stimolare il vomito se non indicato dal Centro Antiveneni o dal 118
- Non somministrare latte o olio
- Non somministrare acqua o sostanze alcoliche da bere

Note pratiche per la determinazione approssimativa della dose assunta:

Bicchiere di plastica: 80 ml. Bicchiere di vino: 120 ml. Bicchiere d'acqua: 200 ml. Tazza da caffè: 30 ml. Cucchiaino da minestrina: 10 ml. Cucchiaino da tè: 3 ml. Cucchiaino da caffè: 2 ml. Sorso da assetato: 30 ml.

SHOCK ANAFILATTICO

I sintomi possono esordire con prurito (palpebre, bocca), nausea, talvolta orticaria, sudorazione, irritabilità, broncospasmo e laringospasmo (grosse difficoltà respiratorie con respiro corto frequente e sibilante), collasso.

Intervento immediato:

1. rimuovere la causa dell'allergia (se è conosciuto e se è possibile)
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare adrenalina secondo le indicazioni contenute nel certificato del medico curante e seguire al contempo le indicazioni telefoniche del 118 in attesa del suo arrivo.

E' possibile e più frequente che in un soggetto allergico si scatenino reazioni meno violente, ma comunque a rischio d'evoluzione verso lo shock anafilattico, quali: edema e prurito buccale con iniziali difficoltà respiratorie. In tal caso va somministrato un cortisonico orale alle dosi consigliate nel succitato certificato medico e va comunque chiamato il 118.

In caso di importante broncospasmo in un soggetto asmatico l'immediata somministrazione di salbutamolo sotto forma di spray inalante (Ventolin spray) può risultare salvavita. Anche in questo caso è fondamentale un attestato medico, indicante il dosaggio e la capacità del soggetto di assumere spray inalanti o la necessità dell'uso di distanziatori.

CONVULSIONI

Intervento immediato:

1. posizionare correttamente il soggetto, secondo le indicazioni fornite dal Medico curante
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare diazepam per via rettale (Micronoan) al dosaggio precedentemente indicato dal medico curante e seguire le indicazioni del 118 in attesa del suo arrivo.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

In caso di assoluta necessità che un farmaco debba essere somministrato in orario scolastico il personale potrà effettuare tale somministrazione solo volontariamente e sulla base di un rapporto fiduciario con la famiglia.

Ogni richiesta di autorizzazione per la somministrazione di farmaci, dovrà essere presentata dai genitori al Dirigente Scolastico, con modulistica appositamente predisposta (Allegato 1: Richiesta di autorizzazione per la somministrazione di farmaci a scuola e Allegato 2: Autorizzazione per la somministrazione).

Di seguito viene indicata la procedura da seguire:

PROCEDURA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

Considerato che:

- il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;
- tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della ASL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;
- la prestazione del soccorso viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardanti le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza.
- nei casi in cui il soccorso e l'assistenza debbano essere prestate da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche, la ASL individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico.

Iter procedurale/Modulistica

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da allegato modulo (all. A) autorizzazione medica, che i genitori potranno richiedere, dietro presentazione della documentazione utile per la valutazione del caso: ai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, ai Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati.

Nel rilasciare le autorizzazioni i Medici dovranno dichiarare:

- **stato di malattia dell'alunno**
- **prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di**

farmaco salvavita o indispensabile;

- **l'assoluta necessità;**
- **la somministrazione indispensabile in orario scolastico**
- **la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;¹**
- **la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario;**

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- **nome cognome dello studente;**
- **nome commerciale del farmaco;**
- **descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;**
- **dose da somministrare;**
- **modalità di somministrazione del farmaco;**
- **i possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli**
- **modalità di conservazione del farmaco;**
- **durata della terapia.**

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento per la somministrazione del farmaco, come da moduli allegati:

- **all. B/1 se trattasi di farmaco salvavita**
- **all. C/1 se trattasi di farmaco indispensabile.**
- **Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano di le insegnanti procederanno a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola;**

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL, il MEDICO COMPETENTE e la famiglia, è possibile prevedere

l'auto-somministrazione.

1. **Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola” anche la dicitura che: “ il minore può auto- somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola”.**
2. **La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico .**
3. **Resta invariata la procedura: il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e le insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola, anche in questi documenti andrà specificato che: “il minore può auto- somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.**
4. **La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.**
5. **Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.**

Per consentire eventuale forma di somministrazione di farmaci che possa comportare una difficoltà interpretativa, il Dirigente Scolastico, tramite il MEDICO COMPETENTE coordinerà un eventuale accordo di consulta con il Pediatra di libera scelta per concordare l'iter esatto e più efficace di somministrazione.

Allegato A

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Da compilare a cura dei genitori dell'alunno/a e da consegnare al D.S.)

Al Dirigente Scolastico

I sottoscritti
genitori di nato a il
residente a in via
frequentante la classe della Scuola
sita a in Via

Essendo il minore affetto da e constatata l'assoluta necessità,
chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei farmaci, come da allegata autorizzazione
medica rilasciata in data dal dott.

Consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario solleva lo stesso da ogni
responsabilità civile e penale derivante da tale intervento.

Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/3 (i dati sensibili sono i dati idonei
a rilevare lo stato di salute delle persone)

Luogo e Data il

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà

.....
.....

Numeri di telefono utili:

Pediatra di libera scelta/medico curante

Genitori

*** Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori"**

*Nel caso in cui firma un solo genitore

Allegato C/1

AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO INDISPENSABILE

Al Personale
DocenteAl
Personle ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **indispensabile**

all'alunno/a frequentante la classe

scuola

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dai Genitori: Sig..... Sig per
il/la figlio/a

relativa alla somministrazione del farmaco **indispensabile**, il Dirigente Scolastico autorizza a somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- I genitori consegneranno al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare ogni giorno alle ore all'alunno/a nella dose di come da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.
- I genitori provvederanno a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato
- Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione:
- Il medicinale sarà somministrato all'alunno da:
.....

..... Luogo e Data..... il
.....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato (firma):

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO SOMMINISTRAZIONE A MINORENNI

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Statale _____
VIA _____
_____ (CS)

Io sottoscritto genitore/tutore
dell'alunno/studente.....
frequentante la classe/sezione
della scuola secondaria di II° Grado.....

chiedo

che venga somministrata a mio figlio _____ la terapia
farmacologica in ambito scolastico, come da prescrizione medica
allegata.

Autorizzo

contestualmente, il personale scolastico identificato dal Dirigente
Scolastico alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso
personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla
somministrazione della terapia farmacologica di cui alla allegata
prescrizione medica e di seguito descritta.

Farmaco

Dosi

Orari

Periodo di somministrazione

Modalità di conservazione.....,

Data.....

firma del genitore/tutore

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico.

Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata e per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I Farmaci prescritti per i minorenni vanno consegnati in confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

